



3^a

CONFERENZA REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

2017
APRILE **5/6**
Real Collegio | LUCCA

AGRICOLTURA DI QUALITÀ,
INNOVAZIONE E SVILUPPO INTELLIGENTE
DELLE AREE RURALI



Tavolo 3

Sviluppo e vivibilità delle aree rurali, LEADER e diversificazione

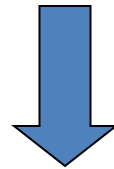




Dichiarazione di **Cork** 2016: aree rurali riserva di **prosperità**

Risorse aree rurali
toscane
declinate
in **modo nuovo**

ambiente cultura
cibo beni relazionali
gestione risorse idriche e territoriali
attrazione di persone e capitali



FUTURO aree rurali toscane





Dal 2006 a oggi

- ✓ Soddisfatte istanze Conferenza Agricoltura 2006
- ✓ Positiva Valutazione ex post PSR 2007/2013 Asse 3 e LEADER
- ✓ Strumenti 2014/2020 coerenti con i risultati passati





MA

- ✓ processo di programmazione troppo lungo e farraginoso
- ✓ LEADER talvolta tende a mera riproposizione misure già nel PSR
→ rischio di perdita di specificità
- ✓ Non emerge a sufficienza, nella programmazione LEADER, la spinta propositiva verso progettazione di nuovi modelli di gestione integrata di servizi e/o attività economiche nelle aree rurali, applicabili ai territori e replicabili





In vista della nuova PAC post 2020

Dichiarazione di Cork 2016: aree rurali riserva di prosperità



Politiche per la creazione di valori economici, sociali e ambientali

MA

NON affronta
integrazione fra

{ risorse 2° Pilastro PAC
risorse politiche nazionali (es. sanità,
welfare, trasporti, scuola, infrastrutture ...)

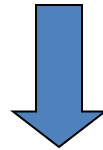




CONCLUSIONI

Adeguamento
politiche:

sviluppo
ambientali
socio – sanitarie
governo del territorio



Rilancio e rivitalizzazione aree rurali





Concetti chiave

- ✓ Disegnare politiche basate su una comprensione reale delle condizioni di vita, imprenditoriali e di lavoro delle **varie tipologie di aree rurali** (periurbane, collinari, periferiche)
- ✓ Affrontare le varie tematiche del ‘vivere’ (nelle varie fasce d’età: giovani, mezza età, anziani), ‘fare impresa’, ‘lavorare’ e ‘consumare’ (turisticamente parlando) suddividendone la trattazione in modo diversificato





Concetti chiave

✓ In controtendenza rispetto alla riduzione della spesa pubblica è auspicabile un re-investimento nelle aree rurali attraverso un rafforzamento dei servizi pubblici e/o attraverso il sostegno finanziario all'impresa privata per una co-produzione di tali servizi

✓ E' necessario istituire adeguati meccanismi di riconoscimento e compensazione alla produzione dei beni ambientali e dei vari servizi offerti dalle aree rurali e dalle attività di agricoltura multifunzionale, (pagamento, defiscalizzazione, scambio di servizi con gli attori pubblici...) pensando in modo nuovo al ruolo delle imprese private nella gestione delle risorse ambientali





Concetti chiave

- ✓ Occorre prestare particolare attenzione al crescente **interesse** che le **nuove generazioni** sembrano mostrare riguardo l'accesso alle risorse delle aree rurali per lo sviluppo di processi di impresa
- ✓ Favorire il **processo partecipativo** per la definizione delle **Strategie integrate di sviluppo locale**, prestando una particolare attenzione al capitale umano dei territori rurali, che a volte può costituire un fattore limitante per l'innovazione, anche sviluppando specifiche azioni formative, informative e di comunicazione, sia verso la popolazione in genere che nei confronti del mondo della scuola.





Concetti chiave

✓ Sarebbero opportune **modifiche legislative** in tema di **diversificazione**, per togliere i divieti e i tanti lacci burocratici che limitano la libertà di impresa individuale e lo sviluppo che a livello locale potrebbe essere spesso garantito da idee innovative





Concetti chiave

Dal punto di vista delle politiche europee è necessario il rafforzamento di una politica di tipo territoriale capace di integrare i diversi fondi strutturali, puntando prioritariamente sui seguenti obiettivi:

✓ Concentrare idee e programmazione su progetti in grado di integrare il concetto di benessere delle aree rurali e delle relative popolazioni con la valorizzazione delle produzioni tipiche, tradizionali e di qualità.

La modalità più adeguata potrebbe essere lo sviluppo di nuovi **Piani Integrati Territoriali**





Concetti chiave

- ✓ In tema di turismo sarebbe utile proporre un **documento sul turismo rurale** e le sue varie configurazioni
- ✓ Aggregazione delle imprese e **Progetti Integrati di Filiera**, rappresentano una scelta da confermare e rafforzare anche puntando a valorizzare logiche di sviluppo su scala di distretti agricoli territoriali





Agricoltura sociale

- ✓ Azioni trasversali specifiche (“**Pacchetto Agricoltura Sociale**”) che prevedano l’attivazione di diverse misure del PSR
- ✓ Azioni basate su un **collegamento tra i Fondi** (FSE, FEASR e FESR), in particolare per quanto riguarda l’asse inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo
- ✓ Interventi nell’ambito del progetto regionale “**Centomila orti in Toscana**”: agricoltura quale motivo di aggregazione sociale (con il concorso del FEASR e del FSE), attivando la **Banca della Terra** regionale per l’acquisizione di terreni e fabbricati da destinare alla creazione di fattorie sociali





LEADER

✓ Promuovere un approccio **plurifondo** per far emergere la specificità del metodo e il valore aggiunto della programmazione dal basso
➔ strategia di sviluppo locale integrata e multisettoriale





LEADER

- ✓ Orientare la pianificazione LEADER verso la realizzazione di **azioni pilota** e **innovative**, che per definizione non possono essere normate al pari delle misure standard, riducendo costi di transazione e semplificando i meccanismi di gestione anche amministrativo-finanziari.
- ✓ Dare piena applicazione ai principi di **sussidiarietà** e **decentramento amministrativo**, favorendo la piena assunzione da parte dei GAL del ruolo di “**Agenzie di sviluppo**”, valorizzando la loro speciale capacità di relazione con il territorio, più immediata e, pur professionale, meno burocratica rispetto ai funzionari pubblici





Grazie per l'attenzione

